

# I risultati della cooperazione di consumo in Emilia Romagna

Segue dalla pagina precedente

— uno sviluppo della rete più produttiva (grandi superfici per magazzini integrati e collocazione in centri commerciali, prevalentemente di quartiere);  
— lo sviluppo dei centri commerciali pianificati;  
— il decentramento dei magazzini di rifornimento della rete distributiva.  
L'esperienza degli ultimi anni dimostra come gli obiettivi di sviluppo economico vanno perseguiti attraverso un confronto dialettico tra programmazione pubblica e

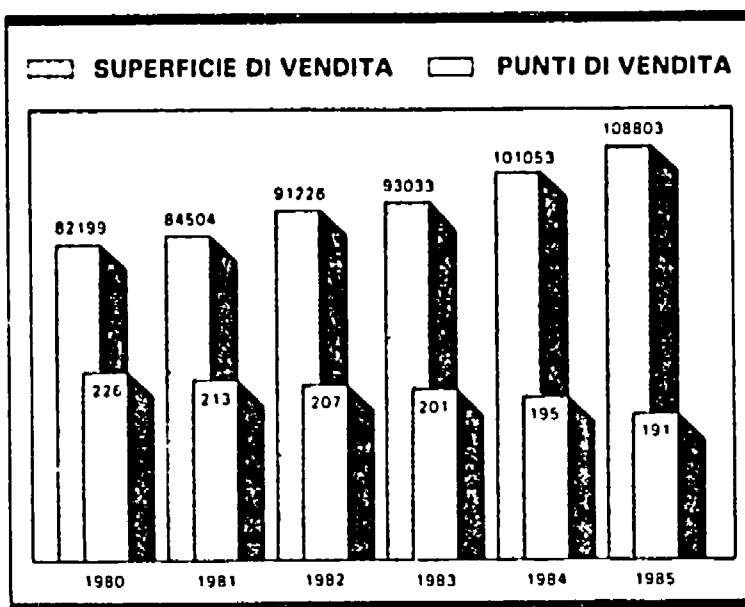
piani di sviluppo della impresa. Per questo la Coop si ritiene sempre più legittimata a costruire un confronto ancor più propositivo con gli Enti pubblici proposti alla programmazione commerciale.

Non intendiamo acquisire nessuna posizione di privilegio sul mercato, anzi siamo più che mai convinti che tutti gli operatori del settore commerciale, in particolare le forme associate, debbano produrre analogo sforzo con piena disponibilità da parte nostra a realizzarlo insieme le più proficue collaborazioni. Dispiace dover poi rilevare come alcune organizzazioni della grande distribuzione che hanno in comune con noi l'e-

sigenza della modernizzazione della rete distributiva italiana utilizzino strumentalmente problemi aziendali come pressione per nuove licenze. Le licenze vanno concesse oggettivamente, sulla base dei programmi, garantendo il pluralismo.

La Cooperazione di consumatori, come si sa non ha un bilancio composto esclusivamente di cifre. L'altra voce di bilancio importantissima per tutto il nostro movimento riguarda la difesa dell'ambiente e della salute, dei diritti dei consumatori e dei soci.

Tra le iniziative che mi preme ricordare cito le «Giornate dei giovani consumatori», realizzate in otto grandi edizioni nella nostra regione, con una spesa superiore ai 2,5 miliardi ed una partecipazione di oltre 120.000 alunni, 20.000 insegnanti, 50.000 visitatori adulti; la rivista «Consumatori», inviata a tutti i soci delle nostre cooperative, che, con una tiratura



sui detersivi, controllo degli scarichi urbani, di quelli industriali, dei residui zootecnici, diversi criteri di concimazione.

Ricordo inoltre agli amici della stampa e agli invitati che da mesi è in atto un'iniziativa sperimentale di vendita di ortofrutta che ha subito nelle fasi di produzione e di immagazzinamento pochi o nessun trattamento chimico con l'impegno a estendere la sperimentazione anche in altre zone della regione.

Una parte importante degli investimenti in politiche per i consumatori è consistita in iniziative d'informazione con convegni, corsi, pubblicazioni, attività pedagogiche. Pro-

prio in questi ultimi tempi che hanno visto il nostro Paese protagonista di una delle più grosse truffe alla salute dei consumatori (stiamo parlando del «vino al metanolo», «affare» sul quale la Coop ha proposto controlli alla produzione, etichettatura precisa dei prodotti, reintroduzione della tassa sull'alcool metilico) e tutta l'Europa coperta dalla nube di Chernobyl, la Coop di consumatori si rende conto come un'effettiva difesa del consumatore passi sempre più anche attraverso una corretta informazione.

Probabilmente è la vera sfida sia di oggi che di domani. La Coop questa sfida l'ha già accettata. Da tempo.

ra di 425.000 copie mensili, coprendo un'area geografica che comprende parte del Veneto e le Marche, ha già raggiunto (secondo le nostre indagini) un milione di lettori. Non dimentico la battaglia per la tutela dell'Adriatico, per la riduzione del fosforo dai detersivi; l'opposizione all'uso indiscriminato di prodotti chimici in agricoltura; le proposte per eliminare i coloranti, gli additivi sospetti di essere nocivi; l'obiettivo di una corretta informazione al consumatore.

Una delle ultime iniziative che abbiamo avviato riguarda il controllo e il contenimento dell'uso della plastica. Nei punti di vendita Coop abbiamo inserito, sia pure parzialmente, le sportine di carta alternativa a quelle di plastica. Chi non intende usufruire di questo nuovo contenitore può optare per uno «shopper» di plastica, priva però di composto di cloro che si può bruciare senza problemi, in quanto non produce diossine.

In questi giorni è partita anche la fase ulteriore sulla proposta Adriatico che pre-

vede cinque vertenze: applicazione integrale della legge

## consumatori

n. 5 Maggio 1985

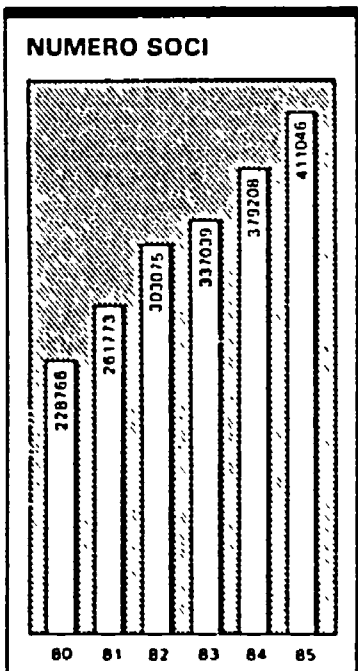
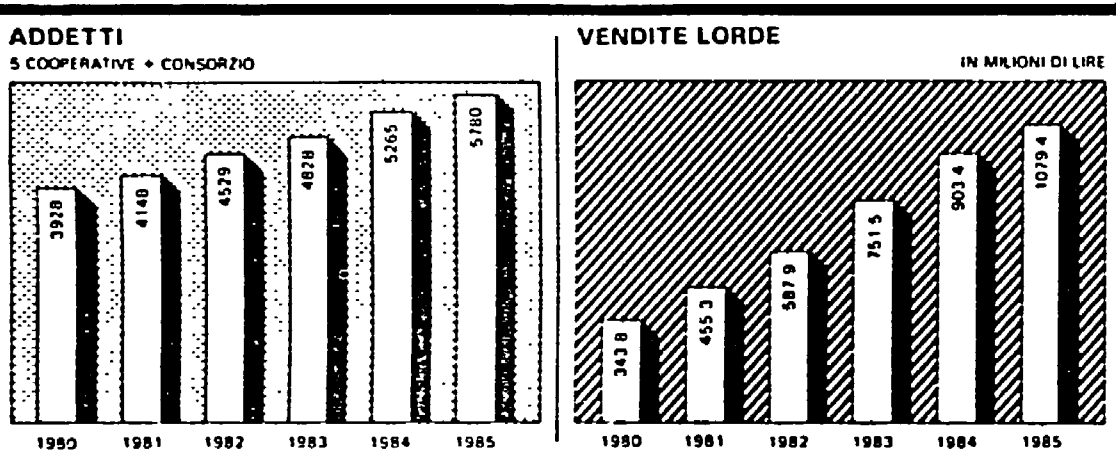
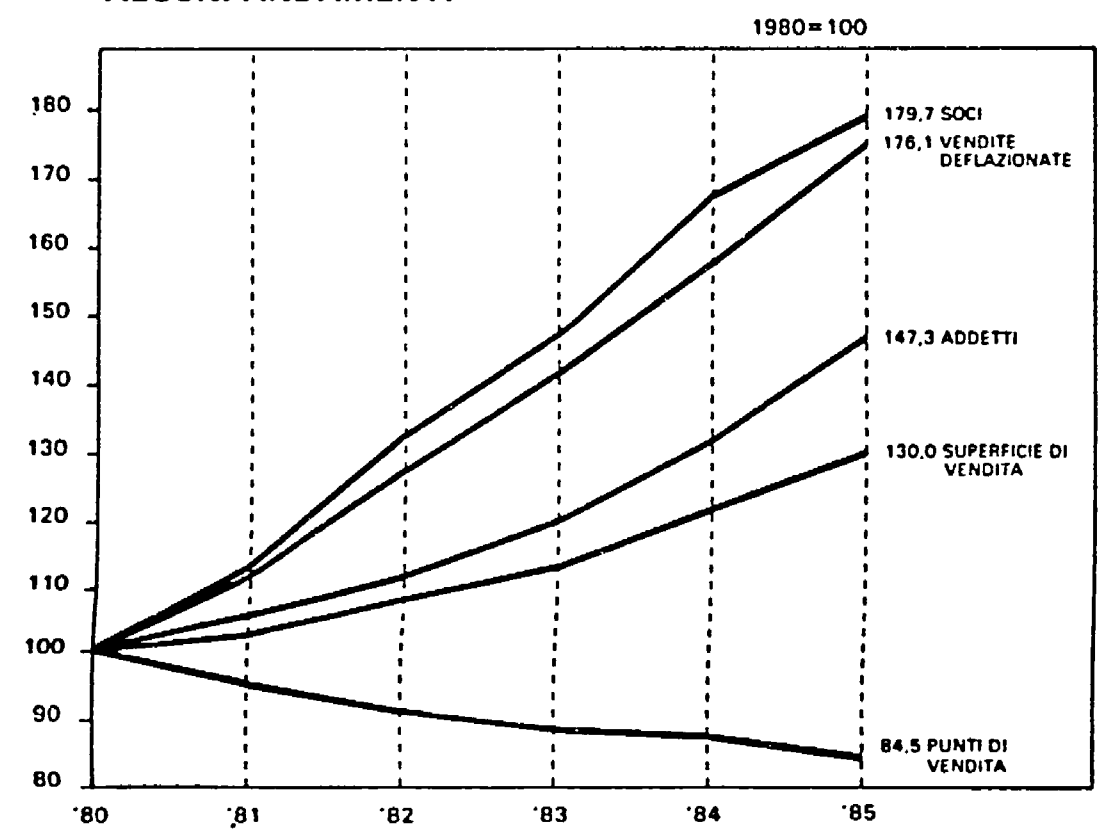
edizione Romagna Marche




«CONSUMATORI»

La rivista, mensile della Coop in Emilia-Romagna ha già raggiunto una tiratura di 425.000 copie, con diffusione anche in buona parte del Veneto e nelle Marche. Il mensile, che viene inviato a tutti i soci della Cooperativa di Consumo della nostra regione, è già letto, secondo le nostre indagini da più di 1 milione di persone

### ALCUNI ANDAMENTI



Una solida esperienza produttiva  
Un costante controllo della qualità  
Un'efficiente organizzazione distributiva  
Una Azienda in continuo rinnovamento attenta all'evoluzione del mercato  
Una Industria della cooperazione per la cooperazione



**COOP INDUSTRIA**  
Esperienza e produzione d'avanguardia  
prodotti alimentari / prodotti persona / prodotti casa  
Castelmaggiore (BO) Via Saliceto 22/h

**evangelisti dolciumi**

**DOLCIUMI E PASTICCERIA**

PANE DA TOST E PANE SPECIALE  
CORNETTI - GRISSINI  
PASTICCERIA  
MERENDINE  
CAMELLE  
SALATINI  
BRUSTULLI  
PATATINE SNEK



**evangelisti dolciumi**  
FUNO DI ARGELATO (Bologna) - Telefono (051) 86.11.71 - 86.12.72

**Margarine interamente vegetali**

Prodotte esclusivamente per il Gruppo **COOP**



della **IZIGOR S.p.A. ORZINUOVI**  
Il più moderno stabilimento del Sud Europa per la produzione di margarine

**SALUMI**

**Collirzrolli**

NOVENTA - PADOVA

MERCURIO D'ORO 1970

NOVENTA PADOVANA (PD) - Tel. (049) 760.222 - Telex 430.392

La genuinità per tradizione nel settore delle carni conservate

BIRRA  
CECOSLOVACCA  
**BUDWEISER**  
**BUDVAR**

In vendita nei negozi e supermercati  
**CONAD e COOP ITALIA**

**Salumificio Branchi**

Via De Gasperi 15  
Telef. 0373/70140  
TRESCORE CREMASCO

**Le nostre specialità:**

- Salame nostrano
- Salame campagnolo cremasco
- Salame tipo Milano
- Cacciatore
- Coppe stagionate
- Prosciutto crudo
- Prosciutto cotto
- Zampone e cotichino

Un'industria moderna un'esperienza antica a garanzia delle nostre specialità

Dalle uve di 470 soci produttori attraverso la

**Cantina Cooperativa Canneto Pavese**

I vini migliori sulle vostre tavole

**BUTTAFUOCO**  
Vino ottenuto con le migliori uve rosse della zona di Canneto Pavese, Stradella, Broni, colore rosso rubino, amaro leggermente pastoso. Grado alcolico: 12-12,5

**BONARDA**  
Ottenuto dal vitigno omonimo della zona di fivescalca e S. Damiano al Colle. Colore rubino carico, sapore pieno, amabile. Gradazione complessiva: 12-12,5

**PINOT Oltrepò Pavese D.O.C.**

**RIESLING**  
Ottenuto dalla mescolanza di Riesling Italoico e Renano. Colore paglierino, profumo spiccato, decisamente secco. Grad: 12-12,5. Un classico vino dei Colli di S. Maria della Versa e Montalto Pavese.

**ADERENTE AL COLTIVA**

**Cantina Cooperativa Canneto Pavese**  
CANNETO PAVESE (Pavia) - Telefono 0385/60.078